

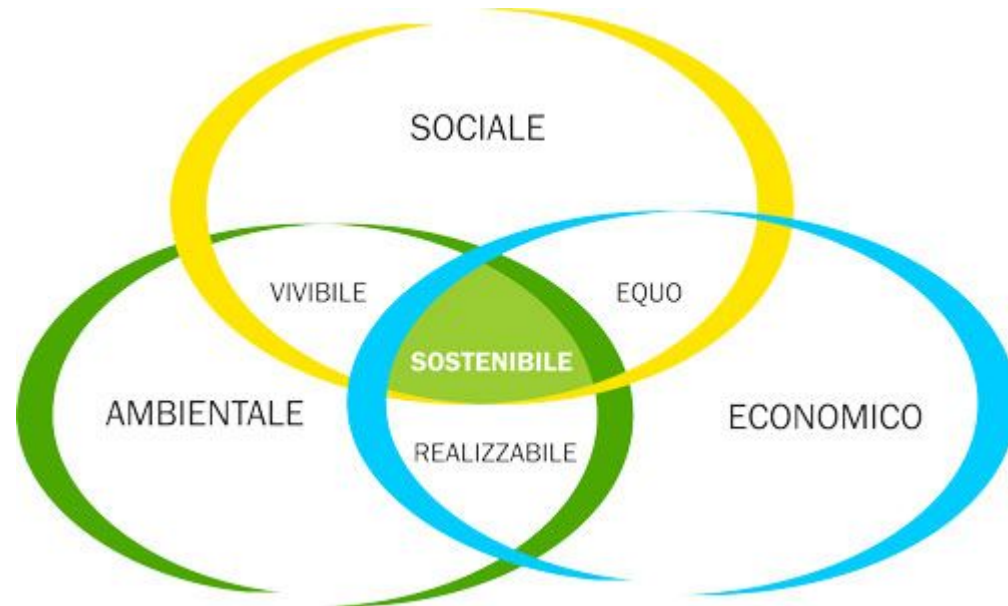


L'individuazione della propria via alla redditività tramite la riduzione dell'impatto ambientale

21 aprile 2026

Giordano Mancini

SOSTENIBILITÀ DELLE “3P”



LA SOSTENIBILITÀ, l'obiettivo da conseguire mediando fra le “3 P”:

- Planet
- People
- Prosperity (Profit nelle aziende)

OGNI AZIENDA DEVE INDIVIDUARE IL SUO PUNTO DI EQUILIBRIO

CRITERI ESG



CRITERI ESG: ENVIRONMENT

- L'uso o meno di sostanze tossiche nei prodotti e nei processi, pericolose per la salute e per la biodiversità
- Il tipo di rifiuti prodotti, le quantità di riuso e riciclo e la circolarità dei materiali e degli imballaggi
- Le emissioni di CO2 e di altre sostanze volatili tossiche
- I consumi di energia e le fonti utilizzate per produrla o acquistarla
- I consumi di acqua e l'eventuale depurazione e riuso delle risorse idriche impiegate nei processi produttivi
- L'impatto del prodotto in relazione alle emergenze globali (riscaldamento globale, buco dell'ozono, acidificazione dei mari, ecc.) durante l'intero ciclo di vita.

TASSONOMIA GREEN

L'Europa deve colmare una carenza di investimenti annui di quasi 180 miliardi di euro per raggiungere gli obiettivi climatici ed energetico entro il 2030.

Quando un investimento può essere definito sostenibile?

Un investimento “responsabile” in linea con i criteri della tassonomia verde stabilita dall'UE deve rispecchiare questi sei obiettivi:

- Mitigazione dei cambiamenti climatici
- Adattamento ai cambiamenti climatici
- Transizione verso l'economia circolare
- Prevenzione e controllo dell'inquinamento
- Protezione e uso sostenibile delle risorse idriche
- Tutela e ripristino della biodiversità

Per ottenere l'etichetta “green” in linea con la tassonomia, è necessario che gli investimenti contribuiscano ai seguenti requisiti: dare un contributo sostanziale ad almeno un obiettivo ambientale; non recare alcun danno significativo ad alcun altro obiettivo ambientale (rispettando la clausola “Do not harm”); rispettare le tutele sociali minime e infine essere conformi ai criteri di vaglio tecnico.

INNOVAZIONE GREEN GRAZIE ALLA BIOMIMESI

“La natura lo fa meglio!”

Studiare la natura per imparare,
non solo per comprenderla,
considerandola superiore alle
capacità umane, perché è il più
grande laboratorio
sperimentale che sia mai esistito.

Perché CONOSCE le regole.

Non vi sono mai errori.



INNOVAZIONE GREEN GRAZIE ALLA BIOMIMESI

“La natura lo fa meglio!”



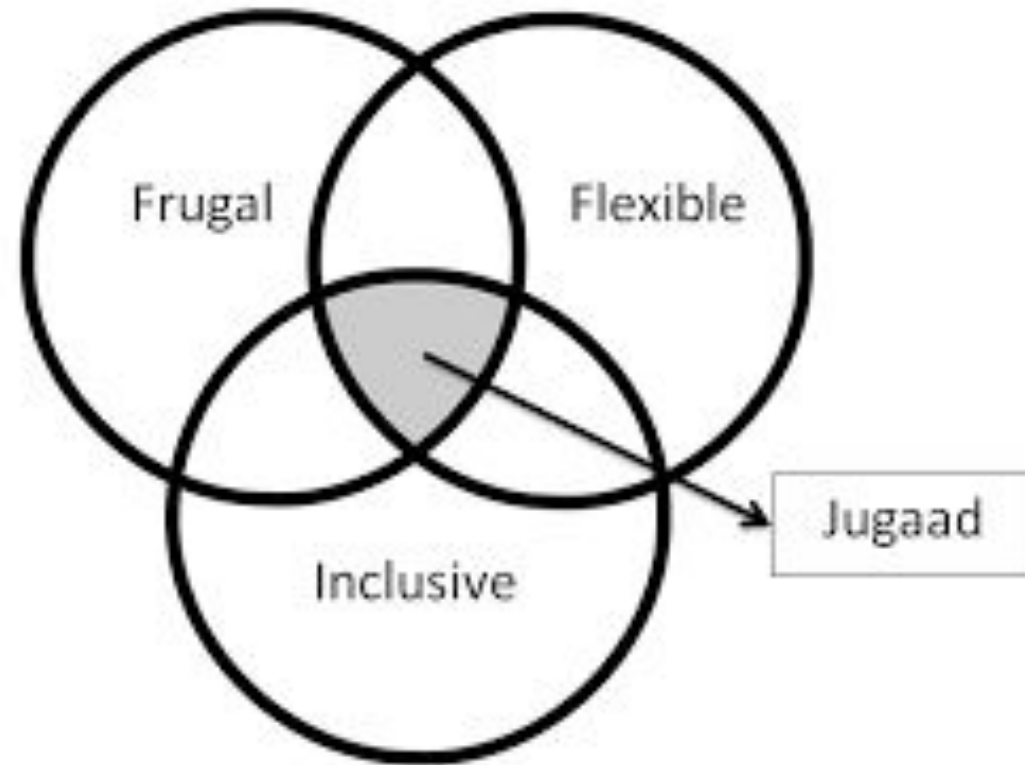
INNOVAZIONE GREEN GRAZIE ALLA BIOMIMESI

Il fiore e le foglie di loto da millenni sono simbolo di purezza, perché crescono nel fango delle paludi, ma non si sporcano e non si bagnano...

Non si bagna la foglia ... e neanche il sedile...



JUGAAD INNOVATION E INNOVAZIONE FRUGALE



JUGAAD INNOVATION: LA VIA INDIANA ALL'INNOVAZIONE FRUGALE



A VOLTE LA SEMPLICITÀ È PIÙ PRESTANTE DELLA COMPLESSITÀ, ANCHE QUANDO SI PARLA DI ENERGIA GREEN (attenzione agli investimenti su nuove tecnologie!)



Palamis



Eco Wawe Power

IL RISPARMIO ENERGETICO E L'USO DI FONTI RINNOVABILI NEI PROCESSI PRODUTTIVI

(La UNI CEI EN ISO 50001:2018 "Sistemi di gestione dell'energia")



L'efficientamento energetico dei processi produttivi, abbinato all'utilizzo di tecnologie di produzione di energia da fonti rinnovabili a copertura del fabbisogno energetico delle imprese, offre importanti benefici, non solo dal punto di vista della riduzione dei consumi di energia e del costo ad essi associato, ma anche in termini di incremento della produttività, della competitività e della sostenibilità ambientale delle imprese.

IL RISPARMIO ENERGETICO E L'USO DI FONTI RINNOVABILI NEI PROCESSI PRODUTTIVI

- Energia solare
- Energia idroelettrica
- Energia eolica
- Energia geotermica
- Energia della biomassa



ECONOMIA CIRCOLARE VS ECONOMIA LINEARE

È possibile per le aziende, utilizzando un metodo di calcolo sviluppato dalla **Ellen MacArthur Foundation**, calcolare l'indice di circolarità di un prodotto, espresso in termini numerici compresi tra zero e uno, dove lo zero indica una bassissima circolarità, mentre uno indica una elevata circolarità.



Categoria		Valore
Unità: 1 impianto		14.141 Kg
Materiali	Acciaio	85%
	Alluminio	9%
	Ghisa	6%
	Altri	<1%
Vergine		60%
Da riciclo		40%
Avviabile a riuso		83%
Avviabile a riciclo		15%
Efficienza delle operazioni di riciclo		84%
Durabilità e durata media		30 years
Intensità d'uso		132 h

L'indice di circolarità permette di calcolare l'economia circolare effettiva di un'azienda o di un prodotto quattro indicatori. Si tratta della circolarità di: **acqua materiali, rifiuti ed energia**. Questi quattro valori vengono poi trasformati in un unico indice in grado di misurare la circolarità del prodotto.

ECONOMIA CIRCOLARE E PACKAGING

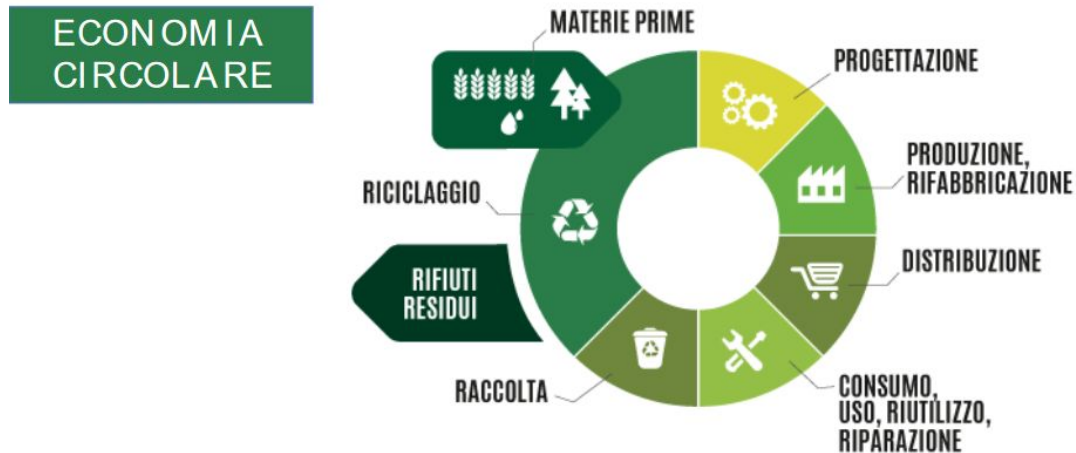
La riduzione e il riutilizzo del packaging è un elemento molto importante dell'economia circolare, perché il packaging ha un impatto molto rilevante per l'ambiente e si può fare molto per mitigare il problema e ridurre tale impatto. Intervenire sugli imballaggi consente all'azienda di attivarsi concretamente su almeno 6 dei 17 goals dell'Agenda ONU 2030



uea



ECONOMIA CIRCOLARE VS ECONOMIA LINEARE



L'economia circolare, secondo la definizione che ne dà la **Ellen MacArthur Foundation**, "è un termine generico per definire un'economia pensata per potersi rigenerare da sola. In un'economia circolare i flussi di materiali sono di due tipi: quelli biologici, in grado di essere reintegrati nella biosfera, e quelli tecnici, destinati ad essere rivalorizzati senza entrare nella biosfera». L'economia circolare è dunque un sistema in cui tutte le attività, a partire dall'estrazione e dalla produzione, sono organizzate in modo che i rifiuti di qualcuno diventino risorse per qualcun'altro. Nell'economia lineare, invece, terminato il consumo termina anche il ciclo del prodotto che diventa rifiuto.

LA SIMBIOSI INDUSTRIALE

Si tratta di una vera e propria rete di attività industriali che hanno lo scopo di massimizzare il valore delle risorse impiegate (materie, energia, servizi e competenze), all'interno dei propri processi di produzione.

Questi modelli nascono con l'obiettivo di ottenere il massimo valore da ogni singola risorsa presente all'interno dei processi industriali, che sia essa di natura energetica, materica o legata al know-how delle imprese da migliorare. Tale finalità porta con sé diversi vantaggi, come la creazione di situazioni di vantaggio reciproco (win-win), l'efficientamento delle risorse impiegate, l'aumento del grado di sostenibilità ambientale. Un metodo che porta **vantaggi economici** per le imprese molto rilevanti

In Italia il punto di riferimento per la simbiosi industriale è SFRIDOO di Bologna

<https://www.sfridoo.com/casi-studio/>



LA SIMBIOSI INDUSTRIALE

Un Case History di successo di Sfridoo: **Risparmiati più di 100.000€ su scarto metallico**

Un'importante azienda del settore della meccanica di precisione aveva la necessità di trovare una soluzione per la **valorizzazione di uno scarto metallico** che l'azienda riteneva potesse ricevere nuova vita in altre attività produttive. Sono stati calcolati costi generali per l'azienda superiori ai **100.000 Euro**.

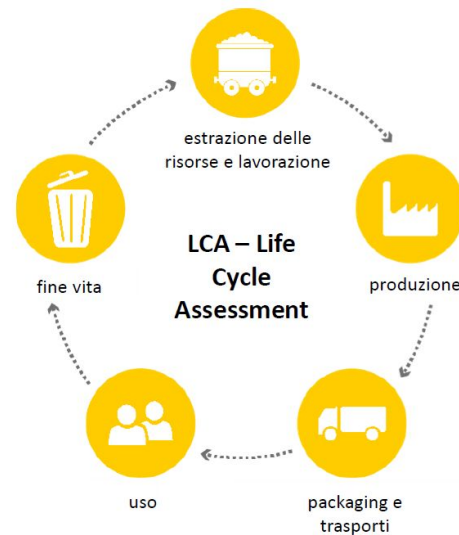
Il marketplace Sfridoo® e la consulenza operativa del team di esperti ha portato l'azienda a gestire il residuo come **Sottoprodotto**, seguendo i più rigidi standard previsti dalla normativa, portando il materiale ad essere acquistato da aziende nel settore della contrappesistica degli ascensori, trattandosi di un prodotto con caratteristiche affini alla materia vergine della filiera. L'azienda, facendo richiesta a Sfridoo, ha così ottenuto, dopo una buona negoziazione, un **totale risparmio** sui costi di smaltimento e un guadagno per la vendita come sottoprodotto.



IL METODO C2C DALLA CULLA ALLA CULLA



Il prodotto non è un organismo vivo... Eppure parliamo di ciclo “dalla culla alla tomba” (from cradle to grave)



Si tratta di un approccio alla progettazione di sistemi che consiste nell'adattare alla natura i modelli dell'industria.

Gli ideatori sono **William McDonough** e **Michael Braungart**

IL METODO C2C DALLA CULLA ALLA CULLA

- Dissociare il ciclo di vita del prodotto da quello organico
- Progettare la vita del prodotto in relazione ai materiali utilizzati (ecodesign) immaginando altre “vite”
- Vendere l’utilizzo (servizio) e non il prodotto

Il case history “Fonte Alma” dove si vende l’acqua e non l’impianto di erogazione.



NEL NOSTRO PICCOLO, POSSIAMO FARE TUTTI LA NOSTRA PARTE



Durante un incendio nella foresta, mentre tutti gli animali fuggivano, un colibrì volava in senso contrario con una goccia d'acqua nel becco.

"Cosa credi di fare?" gli chiese il leone.

"Vado a spegnere l'incendio!" rispose il piccolo volatile.

"Con una goccia d'acqua?" disse il leone con un sogghigno di irrisione.

E il colibrì, proseguendo il volo, rispose: "io faccio la mia parte!"



"Non cambierai mai le cose combattendo la realtà esistente. Per cambiare qualcosa, costruisci un modello nuovo che renda la realtà obsoleta"

Buckminster Fuller

GRAZIE



Follow up

Giordano Mancini
tel. 335 5889401

email gm@giordanomancini.it